



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale Ordinario di PADOVA

Nr. [REDACTED] R.G. N. R.

Rif. P.G. [REDACTED]

**DECRETO DI NON CONVALIDA DI SEQUESTRO
E CONTESTUALE SEQUESTRO**

Informazione di garanzia e sul diritto di difesa della persona sottoposta ad indagini
- artt. 369 e 369 bis c.p.p. -

Il Pubblico Ministero, dott. [REDACTED]

Letti gli atti del procedimento penale sopra indicato nei confronti di:

[REDACTED]

in ordine al reato di cui:

A) Art. 20bis L 1975 / 110, perché [REDACTED]

[REDACTED]

B) reato p. e p. dall'art. 221 R.D. 18 giugno 1931 n. 773, in relazione agli artt. 38, co.1 e 7, R.D. 18 giugno 1931 n. 773, ed all'art. 58, co. 3, R.D. 6 maggio 1940 n. 635, per [REDACTED]

[REDACTED]

Visto il Verbale trasmesso in data , [REDACTED] relativo al sequestro di quanto in esso indicato,

[REDACTED]

Rilevato che sono decorsi i termini di cui all'art.355, co.1 e 2, c.p.p.

NON CONVALIDA IL SEQUESTRO

Ritenuto che il sequestro ha per oggetto il corpo del reato e/o cose pertinenti al reato necessarie per l'accertamento dei fatti:

trattandosi di cose soggette a confisca ex art. 240 comma 2 n.2 c.p.;

trattandosi di cose il cui mantenimento in sequestro soddisfa finalità probatorie attinenti l'esigenza di esaminare la documentazione, disporre consulenze e compiere gli eventuali altri conseguenti atti d'indagine, agli eventuali fini di ulteriore approfondimento circa il rispetto della normativa in materia di custodia e trasferimento di armi

DISPONE IL SEQUESTRO E DISPONE

la **Custodia** di quanto in sequestro:
nel luogo ove esso si trova

AVVISA

la persona sopraindicata che quest'ufficio sta procedendo ad indagini in ordine al reato di cui sopra;

INFORMA

la persona sopraindicata, ai sensi degli artt. 369 - 369 bis c.p.p. che:

- questo Ufficio sta procedendo ad indagini nei suoi confronti in ordine ai reati di cui sopra, con invito ad esercitare la facoltà di nominare un difensore di fiducia, avvertendosi che, in mancanza, sarà difesa, per tutto l'ulteriore corso del procedimento, dall'avv. [REDACTED]
- Potrà compiere investigazioni difensive, come previste dalla L. 07.12.2000 nr. 397;
- Potrà chiedere la trasmissione degli atti di indagine preliminare ad altro Ufficio del P.M. ritenuto competente (art. 54 quater c.p.p.);
- Ha i diritti e le garanzie dell'imputato (art. 61 c.p.p.);
- Se rende comunque dichiarazioni nel corso del procedimento, le stesse non possono formare oggetto di testimonianza (art. 62 c.p.p.);
- Che, in caso di interrogatorio disposto dalla Autorità Giudiziaria ai sensi degli artt. 375, 64 e 65 c.p.p., le sue dichiarazioni potranno sempre essere utilizzate nei suoi confronti; che, salvo quanto previsto dall'art. 66 co. 1° c.p.p., ha facoltà di non rispondere ad alcuna domanda nel corso dell'interrogatorio, ma comunque il procedimento seguirà il suo corso; che, se renderà dichiarazioni su fatti che concernono la responsabilità di altri, assumerà, in ordine a tali fatti, l'ufficio di testimone, salve le incompatibilità previste dall'art. 197 c.p.p. e le garanzie di cui all'art. 197 bis c.p.p.;
- Anche se detenuto, potrà conferire con il difensore;
- Può ricorrere in Cassazione contro l'ordinanza di sospensione del procedimento per incapacità della persona sottoposta alle indagini (art. 71 c.p.p.);
- Può togliere effetto, con espressa dichiarazione contraria, all'atto compiuto dal difensore prima che, in relazione allo stesso, sia intervenuto un provvedimento del giudice (art. 96, 99 c.p.p.);
- In caso di rinuncia del difensore all'incarico conferitogli, o di revoca, le stesse non hanno effetto finché non si è assistiti da un nuovo difensore di fiducia o di ufficio e non siano decorsi i termini a difesa (art. 107 c.p.p.);
- Durante il procedimento e dopo la sua definizione, se vi ha interesse, può ottenere il rilascio a proprie spese di copie, estratti o certificati di singoli atti (art. 116 c.p.p.);
- Se sordo, muto o sordomuto ha diritto di farsi assistere gratuitamente da un interprete (art. 119 c.p.p.);
- In ogni stato e grado del procedimento può presentare al giudice memorie o richieste scritte mediante deposito in cancelleria (art. 121 c.p.p.);

Si rimane in attesa del verbale con cui codesto ufficio attesterà la data della notifica alla persona interessata; nell'eventualità che la stessa si sia resa irreperibile, si prega di redigere verbale di vane ricerche.

Manda alla segreteria per gli adempimenti di competenza.

Padova, [REDACTED]

IL PUBBLICO MINISTERO

Depositato in segreteria del P.M.

si attesta di aver trasmesso il testo originale, ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 28.07.1989, n. 271.